

Un esercito in crescita quello delle coop che in tutta la provincia di Latina conta, secondo l'inchiesta effettuata dal quotidiano Il Sole 24 Ore, ben 1.089 unità. «1.089 sono in verità le cooperative iscritte all'albo - ha precisato Marcello Ciccarelli, presidente della Legacoop di Latina, - mentre quelle registrate alla Camera di commercio sono circa 2.000. La differenza si spiega con il fatto che una parte delle cooperative è ancora impegnata con l'iscrizione all'albo». Nel capoluogo il mondo delle coop gravita intorno a due le grandi centrali, la Legacoop, appunto, che conta circa 250 iscritte e la Confcooperative che ne raccoglie, invece, 230. Esiste poi una terza confederazione, l'Agci, che ne raggruppa 50. «A Latina - ha spiegato Ciccarelli -

Lo sviluppo dei servizi alle imprese Il boom delle coop Valori al rialzo

ci sono moltissime cooperative sociali, la categoria probabilmente più rappresentata, che si occupano dei soggetti svantaggiati ed offrono servizi alla persona. A seguirle le cooperative agricole che assecondano l'innata vocazione del nostro territorio. La vera novità che registriamo negli ultimi 10 anni riguarda tuttavia l'impennata delle cooperative che offrono servizi alle imprese. Le grandi industrie infatti tengono per sé il segmento pro-

**Ciccarelli:
la costante è
rappresentata
dal settore
sociale**

duktivno, ma tendono sempre di più ad esternalizzare tutto ciò che riguarda la logistica affidandolo dunque alle cooperative. I numeri in nostro possesso confermano che anche in futuro questo sarà il campo di maggior sviluppo delle coop». Nelle altre province laziali le aziende cooperative sono in tutto 4.561 così distribuite: 2.914 nella provincia di Roma, 835 in quella di Frosinone, 427 nel distretto di Viterbo ed infine 385 in quello di Rieti. Nel



complesso il 17,9% è attivo nel settore dell'istruzione e della sanità, il 7,9% nel campo della pesca, il 3,6% nei trasporti, il 2,4% nelle attività immobiliari, 2,2% nei servizi sociali, il 2% nel set-

tore edile, l'1,3% nell'intermediazione finanziaria. A livello regionale le società cooperative che hanno subito il maggior incremento sono quelle che lavorano in campo immobiliare ed infor-

matico che sono passate dalle 739 del 2000 alle 1.351 del 2007. Il nuovo business delle coop riguarda comunque il sistema delle scuole materne e degli asili nido dato che nei prossimi anni sono previsti parecchi finanziamenti in questo settore. Il Lazio è infatti una di quelle regioni che beneficerà di un contributo pari a 90 milioni di euro per la realizzazione di asili nido. In tutto il Lazio esistono allo stato attuale soltanto 50 nidi gestiti da cooperative, il 70% dei quali concentrati nella capitale. E' quindi evidente che in vista dei futuri finanziamenti anche le restanti province della regione si adopereranno per far crescere il numero delle coop legate al settore delle scuole materne e degli asili nido.

A.T.